



CAMERA DI COMMERCIO  
INDUSTRIA ARTIGIANATO E AGRICOLTURA  
BRESCIA

## CONGIUNTURA DELL'INDUSTRIA MANIFATTURIERA AL 1° TRIMESTRE 2011<sup>1</sup>

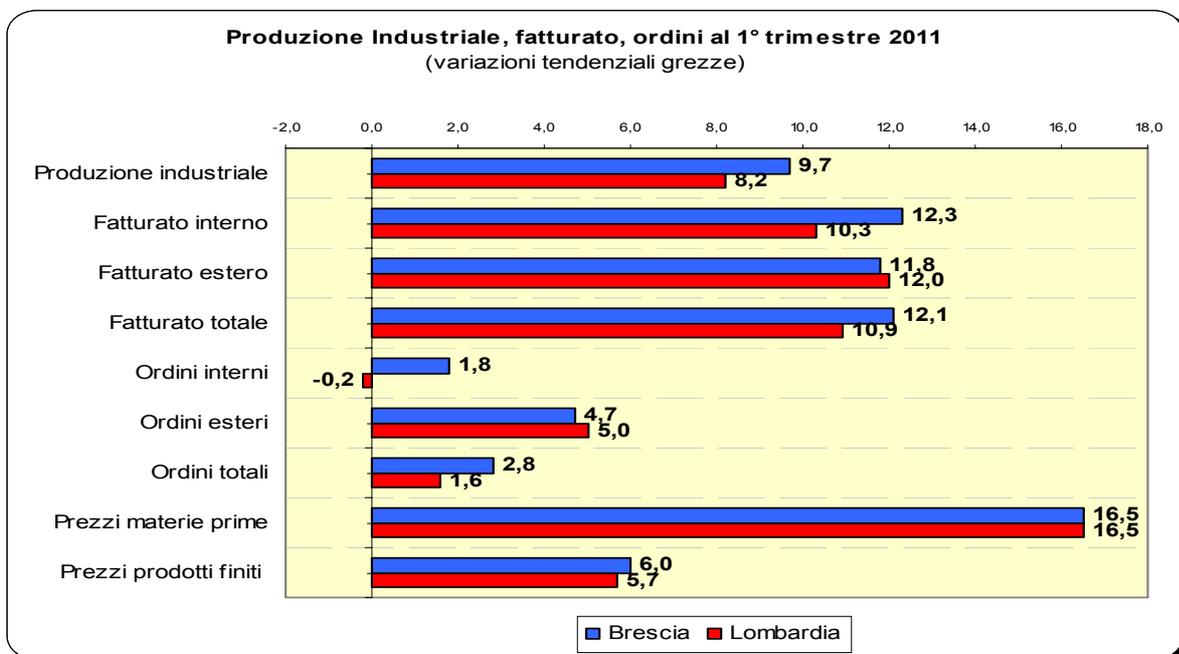
### QUADRO GENERALE E PRODUZIONE DELL'INDUSTRIA MANIFATTURIERA

L'indagine trimestrale sui principali indicatori congiunturali dell'industria manifatturiera ha coinvolto nel primo trimestre 223 imprese della provincia pari a una copertura campionaria del 109,3%.

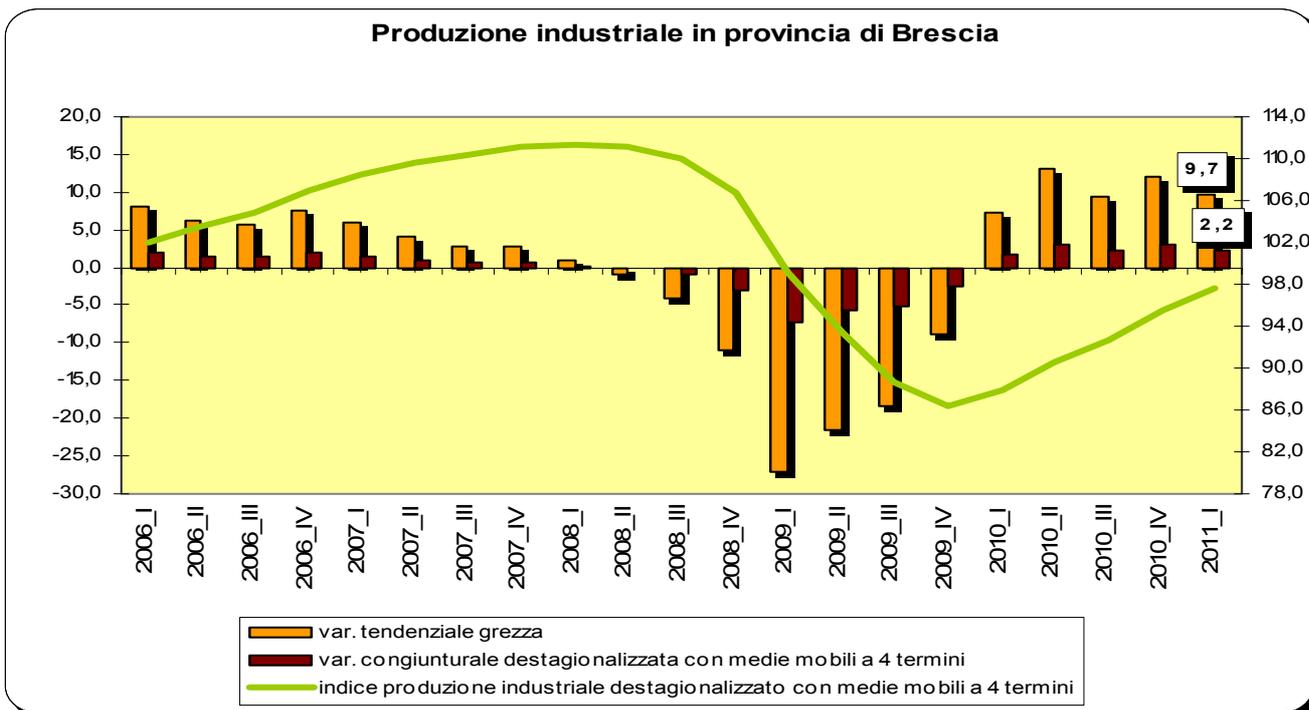
Nel primo trimestre dell'anno la dinamica dei principali indicatori economici produzione –fatturato e ordini si mantiene positiva, proseguendo nella fase di ripresa iniziata il trimestre scorso.

L'attività produttiva manifatturiera è in crescita di 9,7 punti percentuali su base annua superiore ai livelli regionali (+8,2%); il fatturato è aumentato del 12,1%; più contenuto il risultato degli ordini che crescono del 2,8%.

I risultati di breve periodo sono più misurati, la produzione industriale infatti, cresce nel trimestre del 2,2%, il fatturato del 2,6%; gli ordini rimangono quasi stazionari per effetto dell'aumento degli ordini provenienti dall'estero (+1,1%).



<sup>1</sup> Dal primo trimestre 2011 l'indagine congiunturale sull'industria e sull'artigianato ha subito delle innovazioni che hanno riguardato il passaggio alla classificazione delle attività economiche ATECO2007 e una nuova metodologia di trattamento dei dati anomali. Ne consegue che le serie storiche riportate possono presentare degli scostamenti maggiori dal solito rispetto a quanto pubblicato nei trimestri precedenti.



L'attività produttiva della manifatturiera bresciana prosegue il ritmo lento di risalita, l'indice della produzione industriale si colloca a quota 97,6, con una distanza di circa 14 punti dal valore massimo raggiunto nel primo trimestre del 2008.

Focalizzando l'attenzione sui settori nel corso del primo trimestre undici comparti su tredici hanno registrato una crescita annua; spiccano i mezzi di trasporto in aumento rispetto allo stesso trimestre dell'anno precedente del 25,9%, la chimica con una variazione grezza del 12,9% e la meccanica con un incremento di 11,4%.

Negativi i risultati del comparto dell'abbigliamento che diminuiscono su base annua del 5,9%.

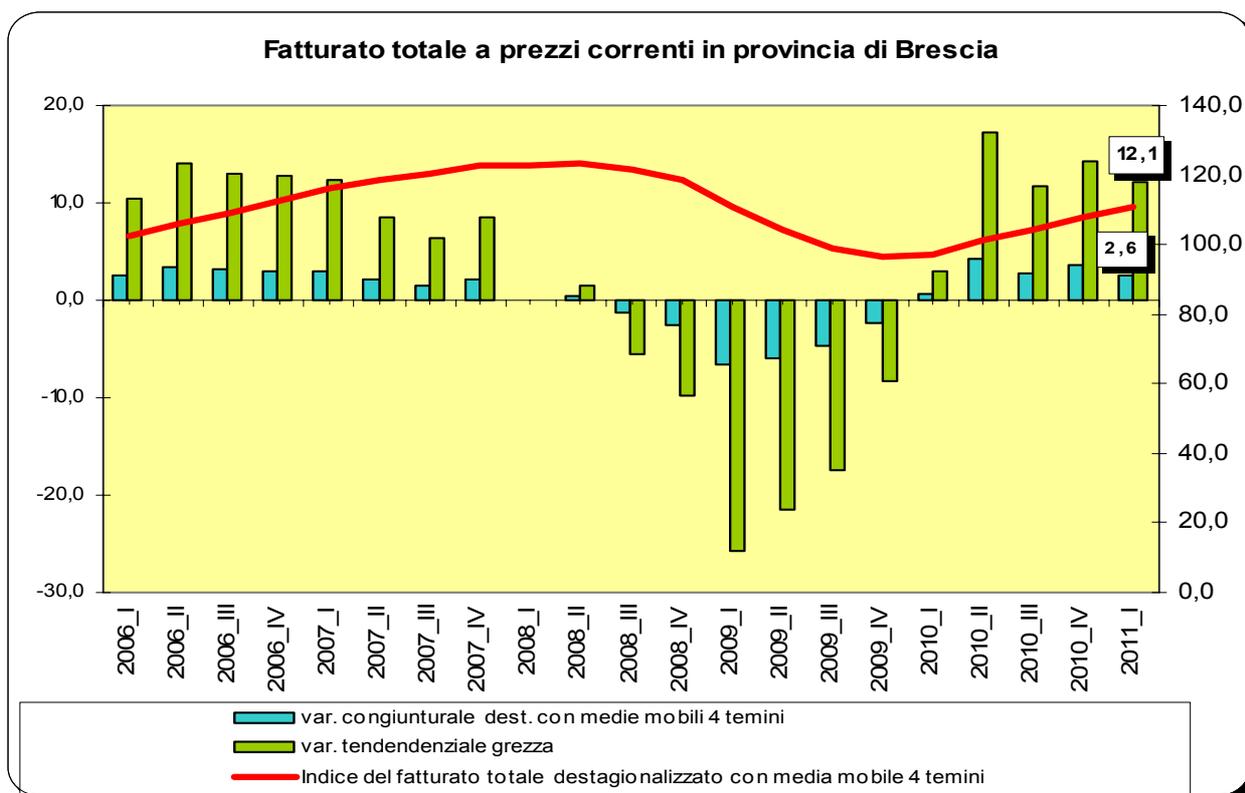
Sul fronte della tipologia d'impresa, l'intensità della variazione rimane correlata alla dimensione, le imprese di maggiori dimensioni hanno ottenuto il risultato tendenziale grezzo migliore (+14,2%), seguono le medie (+11,5%) e le piccole che realizzano un aumento su base annua del 5,8%.

In miglioramento il tasso di utilizzo degli impianti che passa da 66,4% del trimestre scorso a 71,1% dei primi mesi dell'anno.

## FATTURATO

L'andamento tendenziale del fatturato totale a prezzi correnti, segue lo stesso trend della produzione industriale. La variazione tendenziale del fatturato totale risulta positiva e pari a 12,3% per effetto della crescita di entrambe le sue componenti interna (+2,7%) e estera (+2,5%).

Allo stesso modo la variazione congiunturale del fatturato totale (a prezzi correnti destagionalizzato) è cresciuta del 2,6%.

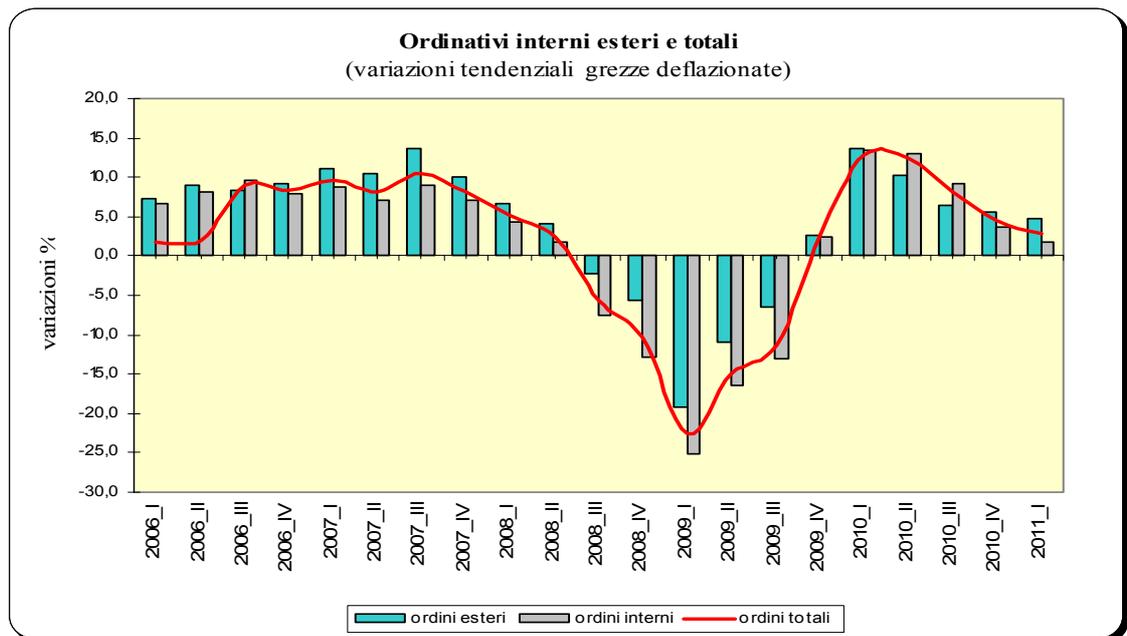
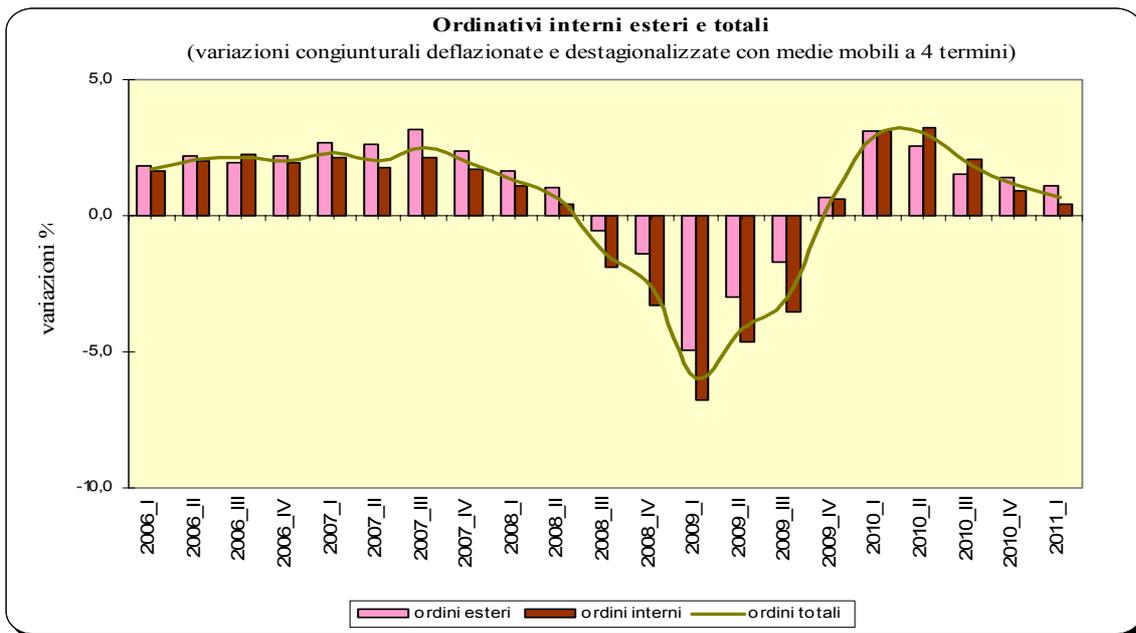


Anche nel trimestre in corso i prezzi delle materie prime sono in accelerazione, registrano, infatti, un incremento annuo del 16,5% più consistente dei prezzi dei prodotti fini (+6,0%) continuando ad allargare la forbice che ha compresso i margini di profitto delle imprese.

## ORDINI

Dal lato degli ordini le dinamiche sono positive ma più contenute rispetto alla produzione e al fatturato. Gli ordini totali sono cresciuti, rispetto allo stesso trimestre dello scorso anno, del 2,8% trainati dall'aumento del 4,7% degli ordini provenienti dall'estero, positivo anche l'andamento degli ordini interni (+1,8%).

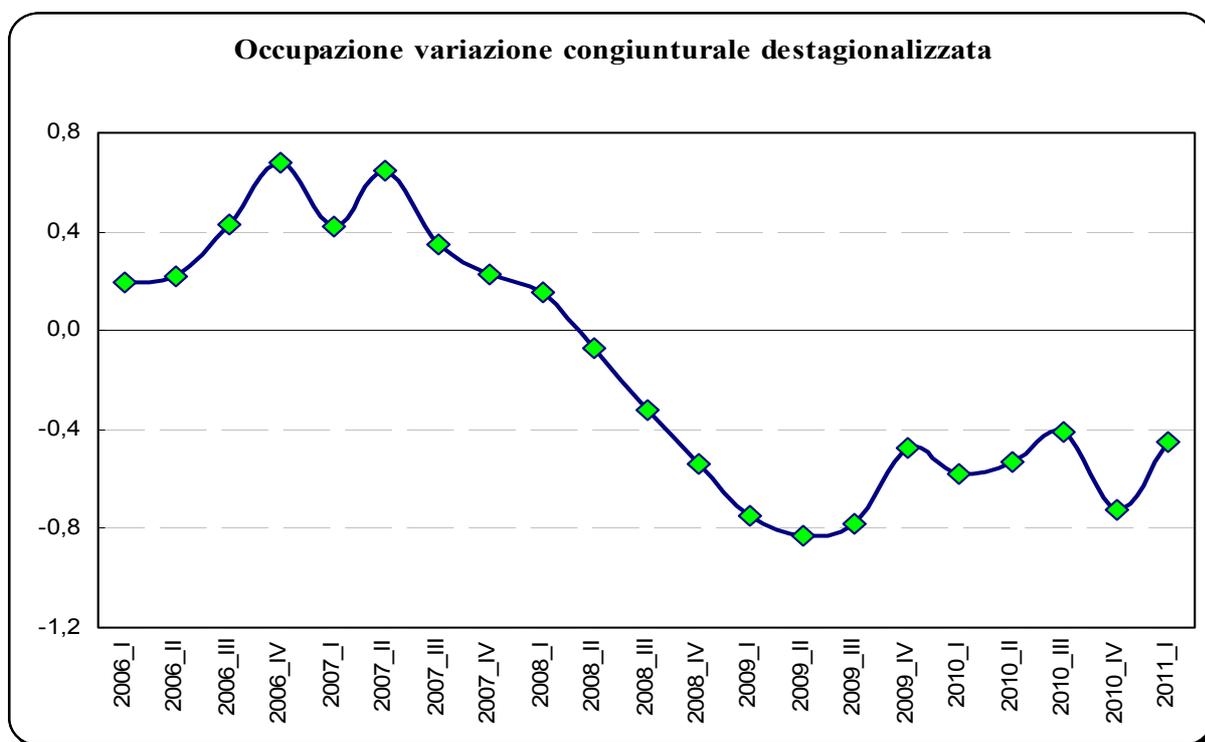
Sul trimestre precedente la variazione congiunturale è positiva ma più lenta (+0,7%).



## OCCUPAZIONE

Continua l'incertezza del mercato del lavoro che anche in questo trimestre si mantiene in territorio negativo (-0,4% rispetto al trimestre precedente).

In calo la quota di imprese che fa ricorso alla cassa integrazione che passa da 28,9% del trimestre precedente a 23,8% dei primi tre mesi dell'anno, corrispondente al 7,3% sul monte ore trimestrale.



## PROSPETTIVE PER IL PROSSIMO TRIMESTRE

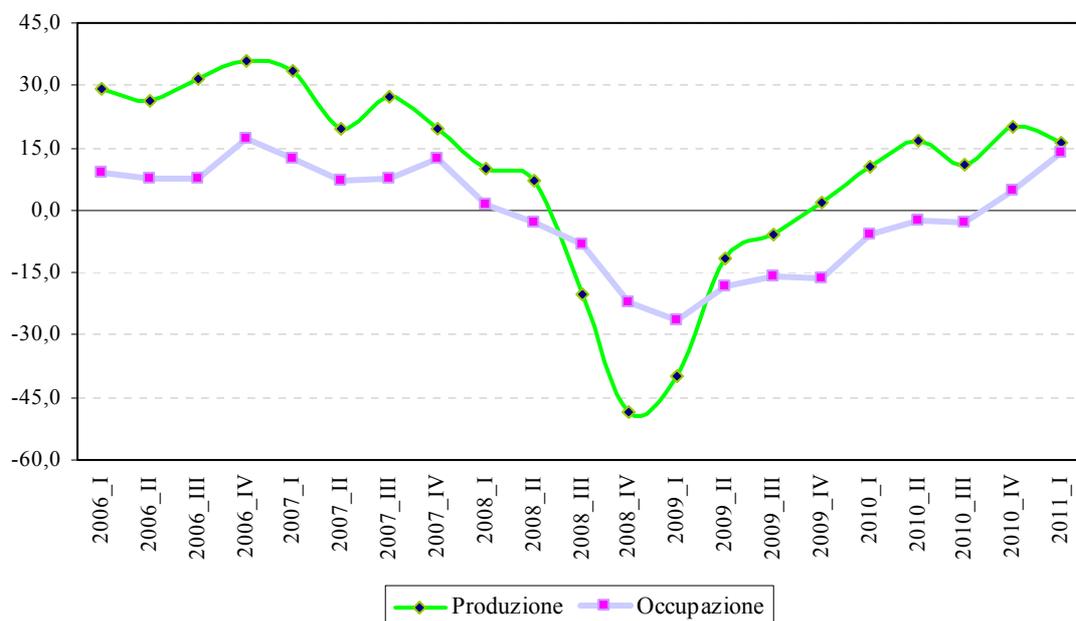
Per il prossimo trimestre prevale un atteggiamento ottimistico generalizzato che riguarda la produzione, l'occupazione, la domanda interna ed estera.

Relativamente alla produzione i più fiduciosi sono gli imprenditori operanti nel settore dei mezzi di trasporto (con un saldo tra ipotesi di aumento e diminuzione pari a 62,5%), del tessile (saldo 50,0%), della siderurgia (43,5%) e della carta editoria (42,9%).

Dal lato dell'occupazione nonostante prevalgano gli ottimisti (saldo +13,7%), aumenta la quota di imprese che propende per la stazionarietà: passa dal 75,8% delle rilevazione precedente al 77,9%.

Positive e costanti le attese sull'evoluzione del mercato interno (saldo +7,0%) e soprattutto su quello estero (saldo +30,5%).

**Aspettative su produzione e occupazione in provincia di Brescia**  
Anni 2006-2011 (saldi trimestrali destagionalizzati)



**Aspettative su domanda interna ed estera in provincia di Brescia**  
Anni 2006-2011 (saldi trimestrali destagionalizzati)

